

**Bando ECO Innovazione,
per il supporto ai processi di innovazione eco-efficienti attuati dalle
Micro, Piccole e Medie Imprese della provincia di Pisa.**

ART. 1 - FINALITA'

Nello scenario economico attuale la Camera di Commercio di Pisa, riprendendo la strategia europea definita nel piano d'azione per le tecnologie ambientali, intende incoraggiare l'innovazione e la competitività delle Micro, Piccole e Medie Imprese anche promuovendo processi emulativi basati sul riconoscimento e la diffusione di buone pratiche eco-innovative.

L'eco innovazione è qualsiasi forma d'innovazione mirante ad un progresso significativo e dimostrabile in grado di ridurre le incidenze negative sull'ambiente o conseguendo un uso più efficace e responsabile delle risorse naturali, compresa l'energia.

ART. 2 – OGGETTO DEI PREMI

La Camera di Commercio di Pisa intende premiare interventi innovativi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, all'incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e all'uso sostenibile delle risorse particolarmente significativi in termini di miglioramenti conseguiti, nell'ultimo biennio, dalla performance ambientale dell'azienda.

Per tale motivazione i premi, dotati di un alto valore simbolico, consistono in una pergamena e un assegno in denaro del valore di 15.000,00 Euro che saranno assegnati alle tre imprese, che si saranno situate ai primi tre posti della graduatoria stilata dal Comitato Tecnico di Valutazione.

Almeno un premio verrà assegnato ad una microimpresa, del settore manifatturiero di servizi, che abbia **adottato o sviluppato processi, prodotti e servizi eco-efficienti**.

A discrezione del Comitato Tecnico di Valutazione potrà essere conferita una menzione speciale ad imprese non vincitrici del premio. A queste imprese sarà conferita una pergamena dove sarà riportata la motivazione.

Tutte le imprese ammesse all'esame del Comitato Tecnico di Valutazione saranno di diritto associate al "Club delle imprese innovative", costituito in seno alla Camera di Commercio di Pisa.

Il premio è cumulabile con agevolazioni eventualmente già ottenute per l'innovazione per la quale viene inoltrata la domanda di partecipazione, nei limiti previsti dalla normativa in tema di aiuti di stato.

Ciascuna impresa può candidarsi una sola volta e può ricevere un premio soltanto.

ART. 3 – SOGGETTI DESTINATARI

Possono beneficiare dell'intervento camerale tutte le imprese che, **al momento della presentazione della domanda di contributo**, risultino:

- a.) in possesso dei requisiti di PMI come definiti dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE e dal DM 18/04/2005 pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005,
- b.) iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa ed aventi la sede o unità locale oggetto dell'investimento nella Provincia di Pisa;
- c.) attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al REA della Camera di Commercio di Pisa al 1 gennaio 2010.
- d.) in regola con il pagamento del diritto annuale (**si consiglia di verificare la propria posizione con l'ufficio del diritto annuale prima di presentare la domanda. La regolarizzazione successiva alla data di presentazione della domanda non sana l'irregolarità in modo retroattivo**);
- e.) non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione;
- f.) operanti in qualsiasi settore economico ad eccezione di quelli espressamente esclusi dall'applicazione dei Regolamenti UE 1998/06 e 1535/07 (per le imprese agricole di produzione primaria il contributo max è di € 7.500);
- g) che abbiano realizzato negli ultimi due anni interventi aziendali caratterizzati da un **forte contenuto innovativo** che al tempo stesso abbia contribuito a ridurre l'impatto ambientale e ad ottimizzare l'uso delle risorse.

Per forte contenuto innovativo si intendono interventi che:

- ✓ abbiano avuto come business prioritario lo sviluppo di prodotti e/o servizi con caratteristiche di novità rispetto al mercato nazionale, specie se incentrati sull'utilizzo di tecnologie d'avanguardia (innovazione di prodotto/servizio) e che abbiano determinato il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, e/o dei mercati ad essi associati;
- ✓ siano stati rivolti all'implementazione in termini qualitativi e di performance di processi produttivi o abbiano introdotto nuovi processi produttivi con caratteristiche migliorative rispetto all'esistente (ad esempio attuazione di nuovi metodi di produzione di approvvigionamento e di distribuzione);
- ✓ abbiano sviluppato nuovi modelli di business, metodologie di gestione e di controllo fortemente incentrate sull'utilizzo di tecnologie avanzate e, più in generale, abbiano introdotto mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di gestione delle risorse umane fortemente improntati alla qualità totale (innovazione di gestione).

ART. 4 - DEFINIZIONI NORMATIVE E REGIME DE MINIMIS

I) Microimpresa, piccola e media impresa. Ai sensi del presente bando, per la definizione di *microimpresa, piccola e media impresa* si fa riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, relativa alla nuova definizione delle microimprese,

piccole e medie imprese, (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 124 del 20.5.2003), recepita con D.M. del 18 Aprile 2005, secondo la quale sono considerate microimprese, piccole e medie imprese quelle che rispettano i requisiti della seguente tabella:

| Categoria di impresa | Effettivi: unità lavorative-annuo (ULA) | Fatturato annuo (*) | oppure | Totale di bilancio annuo (*) |
|---|--|----------------------------|---------------|-------------------------------------|
| Medie | < 250 | < 50 milioni di Euro | <i>oppure</i> | < 43 milioni di Euro |
| Piccole | < 50 | < 10 milioni di Euro | <i>oppure</i> | < 10 milioni di Euro |
| Micro | < 10 | < 2 milioni di Euro | <i>oppure</i> | < 2 milioni di Euro |
| Da tenere in considerazione per il calcolo dei parametri di cui sopra, il c.d. "Status" dell'impresa: è da stabilire cioè se un'impresa è autonoma, associata o collegata | | | | |

Per un maggiore dettaglio sul calcolo dei parametri e sulla definizione dello status dell'impresa si veda l'estratto del D.M. del 18 Aprile 2005 riportato nel GLOSSARIO.

II) Regime de minimis. Le agevolazioni concesse dal presente bando sono erogate in conformità al regime comunitario "*de minimis*", disciplinato dal Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 del 15.12.2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28.12.2006 Serie L 379/5.

La concessione dell'agevolazione è subordinata al rilascio, da parte dei legali rappresentanti delle imprese beneficiarie, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiara sotto la propria responsabilità l'importo e la data di concessione degli aiuti pubblici di cui l'impresa rappresentata sia stata beneficiaria, nell'ambito del regime "*de minimis*".

III) Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1535/2007, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 7.500,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti), salvo il rispetto del limite cumulativo assegnato all'Italia e da questa alla Regione Toscana.

ART. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'assegnazione dei premi dovranno essere redatte in carta semplice e rigorosamente conformi ai moduli riportati nell'Allegato A al presente Bando (art. 12) e corredate dalla documentazione ivi richiesta.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, le domande dovranno essere firmate da tutti gli amministratori.

Ciascuna impresa può inviare una sola richiesta. In caso l'impresa invii più richieste sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili ad insindacabile giudizio del C.T.V. di cui al successivo art. 7.

La Camera di Commercio di Pisa si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in busta chiusa o inviate a mezzo pec dell'impresa richiedente a ambiente.innovazione@legalmail.it (**non saranno considerate le domande pervenute da pec non intestate alle imprese richiedenti**).

Le domande non possono essere consegnate a mano.

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del firmatario (titolare, legale rappresentante, amministratore).

Sul fronte della busta andrà tassativamente riportata la dicitura:

Bando per l'assegnazione Premio Ecoinnovazione"- 1° edizione 2012

La raccomandata dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo:

Az. Spec. Pisa Ambiente Innovazione

Via Benedetto Croce, 62

56125 Pisa

Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando all'Albo e sul sito web della Camera di Commercio di Pisa.

ART. 6 - SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Allo scopo di garantire adeguato supporto all'iniziativa ed in particolare al Comitato Tecnico di Valutazione la Camera di Commercio si avvale della propria azienda speciale "Pisa Ambiente Innovazione" cui è affidato l'incarico di:

- ✓ diffondere e promuovere il bando per l'assegnazione dei premi;
- ✓ supportare le imprese per la partecipazione al bando;
- ✓ effettuare l'istruttoria per l'ammissione delle domande al bando;
- ✓ assolvere alle funzioni di segreteria del Comitato Tecnico di Valutazione;
- ✓ coordinare l'assegnazione e la consegna dei premi.

ART. 7 – COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione delle domande e della predisposizione della relativa graduatoria è costituito apposito Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) nominato dalla Giunta Camerale e così formato:

- il Presidente della Camera di Commercio di Pisa, che lo presiede;

- n. 3 esperti
- n. 4 rappresentanti delle Associazioni di categoria
- il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Pisa o suo delegato

Le funzioni di Segreteria del Comitato Tecnico di Valutazione saranno svolte dall'Azienda Speciale "Pisa Ambiente Innovazione." di cui all'art. 6.

ART. 8 - CRITERI E METODO DI SELEZIONE

Le domande presentate ai fini della loro ammissibilità saranno preventivamente esaminate dall'azienda speciale cui è affidata la segreteria organizzativa di cui all'art. 6 del presente bando.

Le domande ammesse saranno esaminate dal Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) di cui al precedente art. 7, entro 90 giorni dalla data di chiusura del bando.

Il giudizio finale sulle domande ammesse, da ascrivere all'autonomia tecnica del Comitato Tecnico di Valutazione, sarà effettuato dal Comitato medesimo sotto la sua propria responsabilità ed a suo proprio insindacabile giudizio, sulla base dei seguenti elementi o criteri **ai quali sarà assegnato un punteggio variabile da 0 a 5 per complessivi 40 punti:**

1. riduzione del consumo di acqua e di risorse non rinnovabili (materiali ed energetiche);
2. riduzione di inquinamento e di rifiuti prodotti (in quantità e pericolosità);
3. gestione strategica degli scarti;
4. uso di risorse rinnovabili;
5. progettazione e realizzazione di prodotti e servizi a impatto ambientale ridotto
6. valorizzazione o rigenerazione di risorse locali;
7. possesso di certificazioni volontarie (ISO 14000, ISO 50001, EMAS, Ecolabel, SA8000)
8. qualsiasi altra attività sia ritenuta **eco-efficiente** e orientata alla logica della **Green economy**.

Verrà inoltre applicato un criterio di priorità, che consiste nell'assegnazione di 10 punti addizionali, con riferimento a ciascuno dei seguenti casi:

- Interventi realizzati su progetti nati da spin-off universitari o da spin-off da grandi imprese (da 0 a 5 punti);
- Interventi realizzati in collaborazione con Università e/o con il mondo della ricerca pubblica o privata, operanti sul territorio provinciale (da 0 a 10 punti);

Il Comitato Tecnico di Valutazione potrà, nel caso ritenesse necessario assumere ulteriori elementi istruttori, richiedere un colloquio con i rappresentanti delle imprese candidate al premio od effettuare sopralluoghi presso le imprese medesime.

Il Comitato Tecnico di Valutazione, a conclusione della fase istruttoria, curerà la predisposizione della graduatoria che, accompagnata dalla proposta, sarà trasmessa

attraverso la segreteria organizzativa, alla Giunta Camerale per le definitive determinazioni.

ART. 9 - ASSEGNAZIONE DEI PREMI

La comunicazione dell' assegnazione dei premi avverrà attraverso lettera raccomandata o posta elettronica certificata entro 180 giorni dall'ultimo termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

La consegna dei premi avverrà, entro 60 giorni dalla data delle comunicazione dianzi citata in forma solenne presso la sede della Camera di Commercio I.A.A.

ART. 10 – PROCEDIMENTO

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità a contributo coincide con la data di protocollo della domanda da parte di P.A.I –Pisa Ambiente Innovazione - Azienda speciale della Camera di Commercio di Pisa.

Il procedimento di valutazione si concluderà entro 90 giorni dalla presentazione della domanda. L'ufficio Responsabile del Procedimento è P.A.I dove è possibile prendere visione di tutti gli atti inerenti il procedimento.

La persona Responsabile del Procedimento è il Resposabile Operativo di PAI., Dott. Paolo Pieraccioni. Per chiedere informazioni sullo stato e l'esito delle istruttorie, gli interessati possono scrivere ad ambiente.innovazione@pi.camcom.it, ambiente.innovazione@legalmail.it, o telefonare al 050-503926.

PAI effettuerà l'istruttoria delle domande per valutarne l'ammissibilità a contributo. In caso di non ammissibilità il Responsabile del Procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunicherà, tempestivamente, i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda.

Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente potrà presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. **Decorso tale termine l'esclusione dai benefici sarà definitiva e non saranno accolte ulteriori istanze di revisione.**

L'esito delle istruttorie e le relative graduatorie saranno approvati con atto, debitamente motivato, del Dirigente competente della Camera di Commercio di Pisa e saranno resi noti con la pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

In caso di inerzia dell'amministrazione gli interessati potranno proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

ART. 11 - ALLEGATI

La seguente documentazione, allegata al bando, ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- a) domanda di ammissione al bando;
- b) modulo descrizione dell'innovazione realizzata;
- c) scheda descrittiva dell'impresa.

ART. 12 - CONTROLLI

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio ha facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

ART. 13 PRIVACY

In applicazione del D. Lgs 196/03 i dati forniti dalle imprese saranno raccolti presso l'Azienda Speciale Pisa Ambiente Innovazione e gli uffici a ciò autorizzati della CCIAA di Pisa per le finalità di gestione delle procedure di assegnazione dei benefici contributivi di cui al presente bando, nonché per quelle iniziative volte a dare visibilità esterna al finanziamento camerale nell'ambito delle attività promozionali della Camera e saranno trattati dal personale a ciò incaricato. Titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Pisa, P.zza Vittorio Emanuele II n. 5. Le persone giuridiche e/o fisiche cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa in materia di privacy. I dati potranno essere trasmessi ad organismi appartenenti al sistema camerale per finalità statistiche o amministrative

ART 14 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 Legge 7 agosto 1990, n. 241", approvata dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/04/10 ed ai Regolamenti UE 1998/2006 e 1535/2007.